

KOINE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	20100 MILANO (MI) PIAZZA GIUSEPPE GRANDI N, 24
Codice Fiscale	04124560154
Numero Rea	MI 989486
P.I.	04124560154
Capitale Sociale Euro	125.947 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.430	30.202
II - Immobilizzazioni materiali	17.517	23.362
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.957	77.457
Totale immobilizzazioni (B)	150.904	131.021
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.051.507	2.618.915
Totale crediti	3.051.507	2.618.915
IV - Disponibilità liquide	450.604	473.564
Totale attivo circolante (C)	3.502.111	3.092.479
D) Ratei e risconti	224.858	194.904
Totale attivo	3.877.873	3.418.404
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.947	132.180
IV - Riserva legale	133.869	131.102
VI - Altre riserve	403.983 ⁽¹⁾	397.803
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.188	9.223
Totale patrimonio netto	667.987	670.308
B) Fondi per rischi e oneri	-	110.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	182.373	228.858
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.851.617	2.021.863
Totale debiti	2.851.617	2.021.863
E) Ratei e risconti	175.896	387.375
Totale passivo	3.877.873	3.418.404

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva non distribuibile ex art. 2426	403.982	397.802
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.309.585	8.029.455
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	259.604	276.126
altri	405.046	337.351
Totale altri ricavi e proventi	664.650	613.477
Totale valore della produzione	8.974.235	8.642.932
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	375.962	367.545
7) per servizi	2.021.213	1.890.416
8) per godimento di beni di terzi	73.303	72.361
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.430.104	4.220.595
b) oneri sociali	1.251.692	1.178.103
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	629.103	624.109
d) trattamento di quiescenza e simili	343.369	328.874
e) altri costi	285.734	295.235
Totale costi per il personale	6.310.899	6.022.807
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.110	31.781
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.035	18.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.075	13.064
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.110	61.781
13) altri accantonamenti	-	110.000
14) oneri diversi di gestione	86.495	81.953
Totale costi della produzione	8.945.982	8.606.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.253	36.069
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	368
Totale proventi da partecipazioni	-	368
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128	55
Totale proventi diversi dai precedenti	128	55
Totale altri proventi finanziari	128	55
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.193	27.269
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.193	27.269
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.065)	(26.846)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.188	9.223
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.188	9.223

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.188.

Il bilancio del 2019 vede il valore della produzione pari a 8.974 mila euro con un incremento, rispetto allo scorso anno, di 331 mila euro pari al 3,83%.

Sono leggermente aumentati sia i ricavi per prestazioni che gli altri ricavi e proventi. All'interno di questa categoria si segnala un incremento in termini percentuali (+44%) delle donazioni, passate da 18 mila euro a 26 mila euro. Anche nel corso del 2019 si è fatto ricorso al credito d'imposta, come descritto in seguito in un paragrafo specifico.

Nel corso dell'anno 2019 è stato finalmente firmato il rinnovo del contratto di lavoro delle cooperative sociali, in conseguenza del quale è stata riconosciuta ai lavoratori una quota tantum relativa al periodo di vacanza contrattuale, oltre alla prima tranche di aumento, entrata in vigore a partire dal mese di novembre 2019. Il rinnovo contrattuale ha evidentemente comportato un incremento del costo del personale, aumento assorbito in parte per mezzo dell'utilizzo del fondo per oneri futuri, istituito dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2018 tramite l'accantonamento di 110 mila euro. Si osserva inoltre che gli accordi contrattuali raggiunti hanno previsto l'eliminazione dell'ERT, ossia l'elemento retributivo territoriale.

In continuità con gli anni precedenti i servizi della Cooperativa sono stati gestiti prestando la massima attenzione al monitoraggio economico ed il processo del controllo di gestione, anche in considerazione dell'incremento dei costi del personale descritti, è diventato sempre più puntuale ed importante.

Quanto descritto ha permesso di chiudere il bilancio con un leggero utile, pari a circa 4 mila euro, riuscendo ad incrementare il fondo svalutazione crediti con un accantonamento di 45 mila euro con lo scopo di salvaguardare la Cooperativa dal rischio di perdite sui crediti.

Anche nel corso del 2019, in linea con quanto accaduto negli ultimi anni, la pratica dell'anticipo fatture è stata utilizzata costantemente durante l'intero esercizio e non solo nella prima parte dell'anno, periodo caratterizzato dalla presenza di molte scadenze di pagamento di natura straordinaria.

Il Prestito Sociale

Nel corso del 2019 la Cooperativa ha potuto finanziarsi, - in continuità con gli ultimi anni - oltre che attraverso le banche, anche grazie ai singoli soci sottoscrittori del prestito sociale. Ai 28 soci aderenti è stato riconosciuto un interesse calcolato al tasso pari al 4% lordo annuo (2,96% al netto della ritenuta d'acconto del 26%).

Il suo valore al 31 dicembre 2019 ammonta a 182.175,50 euro, compresi gli interessi netti riconosciuti ai soci per un importo pari a 5.293,93 euro.

Il valore della produzione

Il valore della produzione relativo al **Settore prima infanzia** è stato di 6.002 mila euro pari al 66,9% di quello complessivo, con un aumento rispetto allo scorso anno di 199 mila euro.

Il valore della produzione relativo al **Settore minori e famiglie** è stato di 2.068 mila euro pari al 23% di quello complessivo, con un decremento rispetto allo scorso anno di 59 mila euro.

Nel settore minori e famiglie sono stati gestiti anche 643 mila euro di ricavi di competenza di cooperative partner, 91 mila euro in più rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda il **Settore educazione ambientale**, il bilancio 2019 evidenzia un valore della produzione pari a 416 mila euro pari al 4,7% di quello complessivo, con un incremento rispetto allo scorso anno di 7 mila euro.

Inoltre, dalla **vendita di progetti e servizi intersettoriali** sono stati ricavati, 37 mila euro, valore in linea con quello dello scorso anno, e dalla **formazione esterna** circa otto mila euro, seimila euro in più rispetto allo scorso anno, pari - rispettivamente - allo 0,4% ed allo 0,08% del valore della produzione complessivo.

Il credito d'imposta

Nel corso del 2019 la Società ha avviato e concluso il progetto denominato "L'identità pedagogica in Koinè - la supervisione pedagogica in Koinè un approfondimento sulla comunicazione e il marketing sociale dei servizi", il quale in ossequio alla vigente normativa della Repubblica Italiana nonché nel rispetto della Comunicazione della Commissione Europea (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014, pubblicata nella GUUE C/198 del 27 giugno 2014, si qualifica in termini di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tale progetto ha determinato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, investimenti incrementali agevolati in Ricerca e Sviluppo per euro 546.965,02. I ricavi

derivanti dal credito d'imposta, per euro 262.847,39, relativo all'esercizio 2019 sono stati contabilizzati nell'esercizio 2019 alla voce "Altri ricavi e proventi" come contributo in conto esercizio in quanto relativi alla quota parte di spese per R&S, allocate in conto economico.

Infine Si evidenzia che il progetto di ricerca rispetta i criteri progettuali previsti dalla vigente normativa fiscale in tema di ricerca e sviluppo, disciplinata dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (art. 1, comma 35) in parte modificata dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (art. 1, comma 15 e 16), dalle Disposizioni attuative con Decreto del MEF in concerto con il MISE del 27 maggio 2015 e rientra nei parametri della Comunicazione della Commissione Europea (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014, pubblicata nella GUUE C/198 del 27 giugno 2014; tenuto conto delle novità introdotte dal "Decreto Dignità – art.7" e dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (comma 70-72). Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante modello F24 a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui i costi per l'attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti.

Si precisa che la normativa riconosce un credito di imposta per investimenti effettuati a decorrere dal 01/01/2015 fino al 31/12/2019 in relazione alle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi di imposta del 2012/2013/2014, nella misura del 50% e del 25% della spesa incrementale complessiva.

La formazione interna

Anche nel 2019 la Cooperativa ha investito sulla formazione del proprio personale, svolgendo numerose attività di formazione interna, compresa la formazione obbligatoria, per un totale di 131 mila euro, di cui i compensi ai docenti esterni ammontano a circa 67 mila euro.

La differenza di 64 mila euro è relativa alla partecipazione dei lavoratori a corsi, convegni e seminari e al costo dei docenti interni.

La formazione quindi continua ad essere molto importante per lo sviluppo culturale e professionale dei soci e dei lavoratori della Cooperativa.

I dati occupazionali

Alla fine del 2019 i soci lavoratori con contratto di lavoro subordinato erano 359, trentanove in più rispetto alla stessa data dell'anno precedente; a questi vanno aggiunti tre dipendenti, stesso numero rispetto al 2018.

I costi del personale sono riassunti nella seguente tabella:

Costo personale senza co.co.co.	
	valore
costo totale del personale assunto	6.310.899
costo del personale assunto soci	6.228.975
costo del personale assunto non soci	81.923
Costo personale con co.co.co.	
	valore
costo totale del personale assunto e co.co.co.	6.482.309
costo del personale assunto soci e co.co.co soci	6.241.116
costo del personale assunto non soci e co.co.co non soci	241.193

Costo personale senza co.co.co.	

Il costo del personale, comprensivo dei costi per i collaboratori, è pari al 72% dei costi totali sostenuti dalla Cooperativa. Non considerando i costi per i collaboratori tale valore è pari al 70%.

Nel corso del 2019 sono stati ammessi 115 nuovi soci mentre si sono avute 79 dimissioni.

Al 31 dicembre 2019 la Cooperativa contava 417 soci, di cui 130 soci speciali.

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2 della legge 59/92, relativa alle norme in materia di società cooperative, riteniamo di aver ottemperato con responsabilità, impegno e profusione di mezzi a quanto dalla stessa legge previsto, come dettagliatamente specificato nella presente nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione e i soci

Per l'organo amministrativo, lo statuto prevede che: "la società sarà amministrata da un Amministratore Unico, o da un Consiglio di Amministrazione, composto da almeno due membri nominati dall'Assemblea; la maggioranza deve essere scelta tra i soci cooperatori, mentre gli altri membri possono essere scelti tra categorie di soci differenti, ed anche estranei alla società".

I Criteri di ammissione sono definiti dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

Il CdA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nei primi mesi del 2019 si è concluso il percorso per la promozione della partecipazione dei soci alla governance della cooperativa, avviato nel 2018.

Tale percorso è naturalmente sfociato nell'Assemblea dei soci del 14/05/2019, nella quale, per scadenza di mandato, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 7 consiglieri.

Il CdA, nel corso del 2019, ha aggiornato il piano strategico triennale, confermando gli indirizzi in linea con Vision e Mission, con l'obiettivo di progettare servizi e progetti in risposta ai bisogni delle persone.

Inoltre il CdA ha continuato a lavorare per ottimizzare i processi di lavoro interni all'organizzazione e per garantire alla cooperativa e ai suoi soci un futuro capace di innovazione, benessere e sostenibilità.

Anche nel corso del 2019, il Consiglio di Amministrazione ha garantito aggiornamenti periodici sulle scelte importanti attraverso newsletter informative ai soci.

Tali newsletter hanno anticipato e accompagnato le Assemblee dei soci, favorendo il dialogo e il confronto all'interno dei gruppi di lavoro rispetto alle tematiche all'ordine del giorno.

L'esercizio 2020

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 si osserva che tutte le valutazioni svolte durante i lavori di redazione del Budget sono state stravolte dall'emergenza sanitaria conseguente al virus COVID-19.

Era stato previsto di chiudere il bilancio in leggero utile, risultato da raggiungere sia con i margini lordi di nuovi lavori, con il rinnovo dei contratti in scadenza e con importanti obiettivi di risparmio da ottenere nelle diverse aree della Cooperativa.

La situazione di emergenza sanitaria, non ancora conclusa, ha tuttavia mutato completamente il quadro. La Cooperativa ha infatti subito la sospensione della gestione della maggior parte delle commesse, che si auspica di riuscire a riaprire a partire dal mese di settembre 2020, con un conseguente enorme calo del fatturato.

Dal punto di vista dei costi è stato inevitabilmente necessario ricorrere alla Cassa Integrazione per garantire ai lavoratori una percentuale della loro remunerazione.

Nonostante le enormi difficoltà conseguenti a quanto descritto si prevede che la Cooperativa metterà in campo tutte le proprie risorse e capacità per ottenere, grazie ad un sempre più attento presidio e monitoraggio della gestione, un contenimento delle negative ricadute economiche, inevitabili per quanto successo.

Si prevede inoltre di riuscire a salvaguardare la liquidità della Cooperativa tramite il monitoraggio delle opportunità stabilite dal Governo, in modo da ottenere finanziamenti agevolati, necessari per far fronte alle spese correnti. Va ricordato inoltre che sarà possibile continuare a far affidamento sul prestito sociale, uno strumento di reciprocità tra soci e cooperativa poiché i soci hanno la possibilità, da un lato, di impiegare i loro risparmi ad interessi superiori rispetto a quelli ottenibili da altre forme di investimento, e dall'altro lato, possono sostenere dal punto di vista finanziario la Cooperativa, aspetto quanto mai importante nell'anno 2020.

Il blocco dell'attività a causa della pandemia non ha avuto impatto sul presente bilancio e dalle analisi svolte non si figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti alla data del 23/02/2020, risulta comunque applicabile l'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. L'attuale situazione di emergenza causata dall'epidemia Covid-19, pur con tutti gli elementi di incertezza presenti, non è ad oggi ritenuto un fattore che possa compromettere la continuità aziendale.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

La società, essendo cooperativa sociale e di produzione e lavoro, gode dell'esenzione totale dell'IRES prevista dall'art. 12 legge 904/77 nonché dell'art. 11 DPR 601/73. Essendo Onlus, gode anche dell'esenzione totale IRAP così come previsto dall'art. 1 c. 7 e 8 legge regionale 18/12/2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 c. 1 e 2 legge regionale 14/7/2003 n. 10.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile:

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nella prima parte della nota integrativa ove sono esposti i dati occupazionali ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.586	305.733	77.457	487.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.384	282.371		356.755
Valore di bilancio	30.202	23.362	77.457	131.021
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	36.263	4.230	12.500	52.993
Ammortamento dell'esercizio	23.035	10.075		33.110
Totale variazioni	13.228	(5.845)	12.500	19.883
Valore di fine esercizio				
Costo	116.349	299.038	89.957	505.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.919	281.521		354.440
Valore di bilancio	43.430	17.517	89.957	150.904

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.430	30.202	13.228

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.500	80.086	104.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.500	49.884	74.384
Valore di bilancio	-	30.202	30.202
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	36.263	36.263
Ammortamento dell'esercizio	-	23.035	23.035

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	13.228	13.228
Valore di fine esercizio			
Costo	-	116.349	116.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	72.919	72.919
Valore di bilancio	-	43.430	43.430

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.517	23.362	(5.845)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.679	294.054	305.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.679	270.692	282.371
Valore di bilancio	-	23.362	23.362
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.230	4.230
Ammortamento dell'esercizio	-	10.075	10.075
Totale variazioni	-	(5.845)	(5.845)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.679	287.359	299.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.679	269.842	281.521
Valore di bilancio	-	17.517	17.517

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
89.957	77.457	12.500

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	8.528	8.528	51.004
Valore di bilancio	8.528	8.528	51.004
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.500	12.500	-
Totale variazioni	12.500	12.500	-
Valore di fine esercizio			
Costo	21.028	21.028	51.004
Valore di bilancio	21.028	21.028	51.004

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.925	17.925	17.925
Totale crediti immobilizzati	17.925	17.925	17.925

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	17.925	17.925
Totale	17.925	17.925

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.051.507	2.618.915	432.592

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.238.964	273.866	2.512.830	2.512.830
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.908	63.714	150.622	150.622
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.044	95.010	388.054	388.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.618.915	432.592	3.051.507	3.051.506

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.512.830	2.512.830
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	150.622	150.622
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	388.054	388.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.051.506	3.051.507

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	153.231	153.231
Utilizzo nell'esercizio	20.201	20.201
Accantonamento esercizio	45.000	45.000
Saldo al 31/12/2019	178.030	178.030

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
450.604	473.564	(22.960)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	460.043	(14.649)	445.394
Denaro e altri valori in cassa	13.521	(8.312)	5.209
Totale disponibilità liquide	473.564	(22.960)	450.604

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
224.858	194.904	29.954

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	136.178	8.443	144.621
Risconti attivi	58.726	21.511	80.237
Totale ratei e risconti attivi	194.904	29.954	224.858

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
667.987	670.308	(2.321)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	132.180	12.000	18.233		125.947
Riserva legale	131.102	2.767	-		133.869
Altre riserve					
Varie altre riserve	397.803	6.180	-		403.983
Totale altre riserve	397.803	6.180	-		403.983
Utile (perdita) dell'esercizio	9.223	4.188	9.223	4.188	4.188
Totale patrimonio netto	670.308	25.135	27.456	4.188	667.987

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	403.982
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	403.983

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	125.947	B
Riserva legale	133.869	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	403.983	
Totale altre riserve	403.983	
Totale	663.799	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva non distribuibile ex art. 2426	403.982	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	403.983	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	143.995	128.671	392.372	8.105	673.143
Altre variazioni					
- Incrementi	11.600	2.431	5.431	9.223	28.685
- Decrementi	23.415			8.105	31.520
Risultato dell'esercizio precedente				9.223	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	132.180	131.102	397.803	9.223	670.308
Altre variazioni					
- Incrementi	12.000	2.767	6.180	4.188	25.135
- Decrementi	18.233			9.223	27.456
Risultato dell'esercizio corrente				4.188	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	125.947	133.869	403.983	4.188	667.987

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	110.000	(110.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.000	110.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	110.000	110.000
Totale variazioni	(110.000)	(110.000)

L'accantonamento era stato effettuato in attesa del rinnovo contrattuale, previsto con effetto retroattivo, per i soci /dipendenti delle cooperative sociali. Come già esposto nella prima parte della nota integrativa, tale rinnovo è avvenuto nel corso del 2019, pertanto il fondo è stato azzerato in quanto venuti a mancare i presupposti della sua costituzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
182.373	228.858	(46.485)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	228.858
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.336.854
Utilizzo nell'esercizio	34.383.339
Totale variazioni	(46.485)
Valore di fine esercizio	182.373

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.851.617	2.021.863	829.754

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	174.150	8.026	182.176	182.176

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	438.786	455.400	894.186	894.186
Debiti verso fornitori	411.556	175.052	586.608	586.608
Debiti tributari	8.459	1.757	10.216	10.216
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.148	28.788	262.936	262.936
Altri debiti	754.764	160.732	915.496	915.496
Totale debiti	2.021.863	829.754	2.851.617	2.851.618

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	182.176	182.176
Debiti verso banche	894.186	894.186
Debiti verso fornitori	586.608	586.608
Debiti tributari	10.216	10.216
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.936	262.936
Altri debiti	915.496	915.496
Totale debiti	2.851.617	2.851.617

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	174.150
Versamenti del periodo	10.001
Interessi capitalizzati	5.294
Prelievi	7.269
Saldo al 31/12/2019	182.176

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Nel corso dell'anno, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come da regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Il rapporto è determinato tra prestito sociale e patrimonio netto della cooperativa.

	Descrizione	31/12/2019
A	Valore del prestito sociale	182.176
B	Patrimonio netto di riferimento	663.798
C	Valore degli immobili in proprietà	
D	Valore ICI degli immobili in proprietà	
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,2744

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C. R. del 3 marzo 1994.

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
175.896	387.375	(211.479)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	386.808	(214.513)	172.295
Risconti passivi	567	3.034	3.601
Totale ratei e risconti passivi	387.375	(211.479)	175.896

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.974.235	8.642.932	331.303

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.309.585	8.029.455	280.130
Altri ricavi e proventi	664.650	613.477	51.173
Totale	8.974.235	8.642.932	331.303

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	8.309.585	8.029.455	280.130
Totale	8.309.585	8.029.455	280.130

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.309.585
Totale	8.309.585

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	5.897.086	71
Soggetti privati	2.412.500	29
Totale	8.309.586	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.309.585
Totale	8.309.585

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.945.982	8.606.863	339.119

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	375.962	367.545	8.417
Servizi	2.021.213	1.890.416	130.797
Godimento di beni di terzi	73.303	72.361	942
Salari e stipendi	4.430.104	4.220.595	209.509
Oneri sociali	1.251.692	1.178.103	73.589
Trattamento quiescenza e simili	343.369	328.874	14.495
Altri costi del personale	285.734	295.235	(9.501)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.035	18.717	4.318
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.075	13.064	(2.989)
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.000	30.000	15.000
Altri accantonamenti		110.000	(110.000)
Oneri diversi di gestione	86.495	81.953	4.542
Totale	8.945.982	8.606.863	339.119

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	4.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.105
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.105

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2019				
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	16/01/2019	COMUNE DI LODI	PROGETTO DIGITALO	2.758,00
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI LODI	2.758,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	11/02/2019	Ragioneria Generale dello Stato - MEF	TIROCINIO F. MOLteni - SERVIZIO DI TRADATE	1.200,00
2019	13/05/2019	Ragioneria Generale dello Stato - MEF	TIROCINIO V. CAPUZZO ASILO SAN GERARDO MONZA	2.200,00

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2019				
2019	26/09 /2019	Ragioneria Generale dello Stato - MEF	TIROCINIO M. MOIOLO SERVIZIO COMUNITA' DEL PIAMBELLO	1.200,00
			TOTALE CONTRIBUTI MEF	4.600,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	11/04 /2019	COMUNE DI MELZO	INTEGRAZIONE GESTIONE SERVIZI MINORI E PRIMA INFANZIA ASILI NIDO COMUNE DI LISCATE	4.240,65
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI MELZO	4.240,65
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	30/10 /2019	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	INTEGRAZIONE GESTIONE SERVIZI MINORI E PRIMA INFANZIA CENTRO ESTIVO CALUSCO D'ADDA	371,00
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	371,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	11/11 /2019	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	INTEGRAZIONE GESTIONE SERVIZI MINORI E PRIMA INFANZIA ASILO NIDO CALUSCO D'ADDA	14.646,00
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	14.646,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	12/11 /2019	COMUNE DI ROZZANO	CONTRIBUTO PER PROGETTO TEXERE	6.639,00
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI ROZZANO	6.639,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione origine contributo	Importo incasso
2019	21/11 /2019	COMUNE DI PREGNANA MILANESE	INTEGRAZIONE GESTIONE SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	6.000,00
			TOTALE CONTRIBUTI COMUNE DI PREGNANA MILANESE	6.000,00
Esercizio	Data incasso	Ente	Descrizione Origine contributo	Importo Incasso
2019	16/10 /2019	Agenzia delle Entrate	CONTRIBUTO PER CREDITO D'IMPOSTA	€ 80.971,29
2019	18/11 /2019	Agenzia delle Entrate	CONTRIBUTO PER CREDITO D'IMPOSTA	€ 153.210,42
			TOTALE CONTRIBUTI AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 234.181,71

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare, in continuità con la storia della Cooperativa, l'utile d'esercizio di euro 4.188 come segue:

Euro 126 quale 3% al fondo mutualistico;

Euro 1.256 quale 30% alla riserva legale;

Euro 2.806 alla riserva indivisibile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Redaelli